

## microfono aperto



Laura Frignani è nata a Locarno nel 1986. Dopo le scuole dell'obbligo a Losone, ha frequentato il CSIA, diplomandosi nel 2005 come pittrice imbianchina. In seguito, ha lavorato come animatrice in villaggi turistici egiziani e cretesi. Tornata in Ticino, nel 2008 è stata assunta come venditrice nelle filiali di Tenero e Sant'Antonino di un negozio di ottica. Dal 2009 al 2014 ha lavorato come consulente di vendita e responsabile di reparto alla Mobili Pfister di Contone. Nel 2015 ha frequentato un programma occupazionale che, dopo quattro mesi, l'ha portata a lavorare all'Hotel Cereda di Sementina, presso il quale è rimasta sei anni, raggiungendo il grado di "responsabile di reception". Poi ci fu la svolta menzionata in questa intervista.



# Laura Frignani

## Il potere di una mentalità positiva

DI **DANILO MAZZARELLO**

» Laura Frignani è una giovane solare dallo sguardo franco e dalla mentalità positiva. Sin da bambina ha amato il disegno e la pittura, perciò, terminate le scuole dell'obbligo, ha frequentato il Centro scolastico per le Industrie Artistiche (CSIA). Dice: «Una volta ottenuto il diploma, mi resi conto che trovare un'occupazione nel mio campo era cosa ardua. Per anni ho dovuto lavorare in ambiti che non avevano nulla a che fare con la mia formazione. Nonostante ciò, ho continuato a coltivare l'amore per l'arte. Nel 2006 ho aiutato un amico a decorare le facciate di un'antica residenza locarnese e ancora oggi, quando vi passo davanti, penso "Quelle decorazioni le ho fatte io" e provo una sensazione meravigliosa. In seguito, e per alcuni anni, ho lavorato nel settore alberghiero; parlando cinque lingue, me la cavavo egregiamente, ma non mi sentivo del tutto soddisfatta. Perciò, l'anno scorso ho dato le dimissioni e mi sono messa in proprio come pittrice decoratrice. Immediatamente dopo, con mia sorpresa, ho ricevuto una valanga di

- 1 Decorazione nella cameretta di un bimbo.
- 2 Il piccolo principe.

richieste. Era come se in tutti questi anni l'Universo avesse atteso che io mi decidessi ad aprire quella porta... Da allora tutto si è svolto senza intoppi e ora sono piacevolmente sommersa dal lavoro».

### Decorazioni murali, ma non solo

«Quando mi domandano che cosa faccio, ho qualche difficoltà a rispondere anche perché la mia produzione artistica è molto diversificata. Partiamo dalle decorazioni murali: tra i committenti privati vi è chi mi chiede di decorare la cameretta dei bambini, altri desiderano abbellire una stanza con *trompe-l'œil* o con una scritta sulla parete. Mi è capitato di decorare i locali di un tea-room e la sala d'aspetto di un veterinario. Spesso il committente ha già un'idea di ciò che vuole: in questi casi cerco di raccogliere il maggior numero di informazioni per poi procedere a una sintesi. Qualche volta capita che mi diano





carta bianca, il che rende il mio compito più difficile poiché mi costringe a districarmi fra il “tutto” e il “niente”. Recentemente un mio grandissimo amico, titolare di un salone di parrucchiere, mi ha consegnato le chiavi del suo locale dicendomi: “Decidi tu che cosa fare?”. Allora mi

sono seduta su una poltrona del settore lavaggio e mi sono domandata “Se fossi una cliente, che cosa vorrei vedere sulla parete davanti a me?”. A poco a poco, riflessione dopo riflessione, ho sviluppato l’idea di un veliero che naviga nelle nuvole e di sette mongolfiere con i simboli

### Il nome d’arte

Durante gli anni al CSIA Laura ascoltava in continuazione le canzoni di Lauryn Hill; perciò, le compagne di classe la soprannominarono Lauryn. A poco a poco “Laura” sparì, ma il soprannome rimase. Così quando Laura dovette scegliere un nome d’arte optò per Lauryn Deco, le decorazioni di Lauryn.



del chakra. Per me la parete è come la tela di un artista, solo che è più grande. Quando mi accingo a svolgere un lavoro, prima di tutto creo il progetto usando un tablet da disegno. Poi, lo proietto sulla parete, verifico le proporzioni e lo ricalco a matita. In seguito, stampo il progetto su un foglio A4 e comincio a dipingere, tendenzialmente con acrilico per interni. Questo sistema mi permette di ridurre i tempi di esecuzione, a tutto beneficio del committente. Un’altra parte del mio lavoro riguarda l’artigianato di oggetti decorati con l’uso del pirografo, strumento che permette di realizzare scritte e disegni sul legno e su altri materiali, come il cuoio o il sughero. Un anno e mezzo fa, volendo fare un regalo a un amico, mi ricordai di avere tra le mie cose un pirografo di non eccelsa qualità. Lo provai su una tavoletta di legno e creai un dono originale. Forte di questa esperienza, ho comprato un pirografo professionale. Recentemente una birreria mi ha commissionato un buon numero di taglieri e di apribottiglie col suo marchio. Ora sto pensando di pirografare anche il cuoio: ho appena visto un cappello da cowboy scamosciato e pirografato. Una vera meraviglia! Che dire? Oggi sto



- 3 Un acquario da favola.
- 4 Pineta nella nebbia.
- 5 La parete di un tea-room.
- 6 Nello studio di un veterinario.
- 7 In un salone di parrucchiere.
- 8 All'opera col pirografo.
- 9 Tagliere pirografato.



finalmente facendo un lavoro che mi soddisfa appieno. Talvolta, quando non riesco a dormire, mi alzo, completo un progetto o armeggio col pirografo (a proposito, ho già fatto un buco nel divano...). Mi sento soddisfatta perché so di fare qualcosa per me, qualcosa che mi rende serena. È una bellissima sensazione, tanto che, se ci penso, mi vengono le lacrime agli occhi».

Questa è la storia di Laura Frignani, una giovane donna che, con determinazione, tenacia e ottimismo, ha perseguito i suoi obiettivi e realizzato i suoi sogni.

Informazioni: +41 79 799 02 21

info@lauryn-deco.ch

www.lauryn-deco.ch

FB Laura Lauryn Deco

Instagram @lauryndeco

